

14 febbraio 2017

Comunicato stampa

Credit Suisse Group comunica i risultati del quarto trimestre e dell'intero esercizio 2016

Nel 2016 forte afflusso di capitali con margini in aumento, che evidenziano la solidità, la diversificazione e la portata della piattaforma di Wealth Management. Afflusso netto di nuovi capitali (NNA) di CHF 28,5 miliardi¹ nel 2016, con patrimoni gestiti (AuM) record, in rialzo dell'8% a 734 miliardi¹

Per IBCM miglior quarto trimestre dal 2012 in termini di ricavi. Aumento significativo dell'attività di transazione, protratto in ECM e DCM anche a gennaio 2017

Ridimensionamento di GM sostanzialmente completato con buon dinamismo nel 4T16 e forte avvio dell'anno in gennaio 2017. Attività GM ben posizionata per beneficiare della ripresa in futuro

Look-through CET1 ratio dell'11,6% dopo l'accordo con il Dipartimento di Giustizia statunitense (DOJ) in ambito RMBS, (12.5%² prima dell'accordo), un miglioramento di 140 pb rispetto al CET1 ratio pari al 10.2% per il 3T15 pubblicato all'annuncio della nuova strategia in ottobre 2015

Look-through CET1 leverage ratio del 3.3% dopo l'accordo con il DOJ in ambito RMBS (3.5%³ prima dell'accordo), un miglioramento di 50 pb rispetto al CET1 leverage ratio pari al 2.8% del 3T15 pubblicato all'annuncio della nuova strategia in ottobre 2015

Dati principali di business

- Per il 4T16 perdita ante imposte (PTL) pubblicata di CHF (1 903) milioni; per l'intero esercizio (FY16) PTL pubblicata di CHF (1 966) milioni
- Per il 4T16 utile ante imposte (PTI) rettificato* PTI di CHF 171 milioni; per il FY16 PTI rettificato* di CHF 615 milioni
- Per 4T16 e FY16 perdita netta attribuibile agli azionisti rispettivamente di CHF 2 347 milioni e CHF 2 438 milioni
- Per il FY16 risparmi netti sui costi di CHF 1.9 miliardi⁴, che si riflettono in costi operativi totali rettificati* di CHF 19,1 miliardi con tassi di cambio costanti, o CHF 19.1 miliardi con i tassi di cambio attuali; superato l'obiettivo di fine 2016, che consisteva in rimanere sotto i CHF 19.8 miliardi
- Progresso sostanziale nella riduzione delle attività da dismettere nell'ambito della Strategic Resolution Unit (SRU), con attività ponderate per il rischio (RWA) e leverage exposure ridotte entrambe del 39%, in USD, a fine 2016 rispetto a fine 2015

Ulteriori progressi nelle attività chiave

- Forte generazione di NNA, pari a CHF 28,5 miliardi¹, in aumento del 58% rispetto al FY15 con un margine lordo rettificato* più alto, 114 pb, una dimostrazione della portata e della diversificazione della nostra attività di Wealth Management. Nel FY16 AuM record per Wealth Management con CHF 734 miliardi¹, in rialzo dell'8% rispetto al FY15
- Gli NNA del FY16 comprendono CHF 14.3 miliardi di afflussi dalle regioni Europa emergente, Medio Oriente e Africa (tasso di crescita del 13%), CHF 14,6 miliardi dalla regione APAC (tasso di crescita del 10%), inclusa la raccolta positiva di CHF 0,7 miliardi nel 4T16, e CHF 4.2 miliardi dalla regione Europa, incluso International Private Clients (tasso di crescita del 4%). In Svizzera e nell'America latina gli NNA sono risultati negativi nel 4T16. Ne sono causa principalmente le misure proattive intraprese per ridurre il numero di gestori patrimoniali esterni (External Asset Manager – EAM) con cui operiamo in Svizzera e i deflussi per le regolarizzazioni in America latina e in Svizzera
- Le divisioni focalizzate sul Wealth Management in SUB, IWM e APAC hanno fatto registrare un buon andamento. Rispetto al FY15, nel FY16 il PTI rettificato* di SUB è cresciuto del 7% (esclusa Swisscard⁵); anche il PTI rettificato* di IWM è salito del 9%. Il PTI rettificato* pro-forma di APAC Wealth Management e delle attività connesse⁶ è aumentato del 65%
- Forte performance di IBCM; nel FY16 anno su anno ricavi netti in rialzo dell'8% in USD con quote di mercato in aumento nei prodotti chiave⁷. Con ricavi netti rettificati* di USD 569 milioni, il 4T16 rappresenta il migliore quarto trimestre dal 2012; il PTI rettificato* del FY16 di IBCM in USD fa segnare un aumento del 219% rispetto al FY15
- Sostanzialmente completato il ridimensionamento di GM, con un PTI rettificato* per il FY16 di USD 284 milioni in un anno di importanti ristrutturazioni. Miglioramento del grado di leva operativa con ricavi FY16 pari a USD 5 575 milioni

Tidjane Thiam, Chief Executive Officer di Credit Suisse, ha dichiarato: “Il 2016 è stato il primo anno completo in cui abbiamo attuato la nuova strategia. Sono stati dodici mesi intensi e impegnativi. Grazie alla solidità delle attività dei clienti e alla dedizione dei nostri team abbiamo compiuto buoni progressi verso i nostri obiettivi fondamentali”.

“Abbiamo ridotto in misura significativa i nostri costi operativi e aumentato la leva operativa. Abbiamo generato afflussi netti ai vertici del settore aumentando i margini. I nostri risultati sono significativi nell'attività di consulenza e di emissione, con forti incrementi sia nelle quote di mercato che nella redditività⁷. È stato sostanzialmente completato il ridimensionamento di GM e la divisione ha fatto registrare una performance positiva nel FY16, con un buon dinamismo nel 4T16.”

“È stato siglato un accordo con il Dipartimento di Giustizia statunitense (DOJ) in ambito RMBS, eliminando un'importante fonte di incertezza riguardo al futuro.”

“Abbiamo rafforzato in misura significativa il coefficiente di capitalizzazione del Gruppo, con un aumento del look-through CET1 ratio di 140 pb⁸ rispetto al dato pubblicato al momento dell'annuncio della nostra nuova strategia in ottobre 2015, raggiungendo l'11.6% dopo l'accordo con il DOJ in ambito RMBS. Prima dell'accordo con il DOJ in ambito RMBS il nostro look-through CET1 ratio sarebbe stato del 12.5%.²”

“I nostri team si sono dedicati intensamente a realizzare buoni progressi in dodici mesi ricchi di sfide, e hanno concluso l'anno in crescendo. Molte delle tendenze positive registrate nel 4T16 si sono confermate a gennaio 2017. Siamo convinti di essere ben posizionati per continuare il nostro programma di ristrutturazioni nel 2017 e nel 2018 e per cogliere le opportunità di crescita in tutti i comparti e in tutte le regioni.”

“A fronte dell'aumento dell'incertezza geopolitica globale, consideriamo una preziosa risorsa la nostra identità svizzera e il suo patrimonio di valori, e lavoriamo con decisione per assicurare ai nostri clienti in tutto il mondo risultati, stabilità e sicurezza.”

Cambiamenti in Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione di Credit Suisse Group AG proporrà Alexandre Zeller, come comunicato in precedenza, e Andreas Gottschling per l'elezione a membri non esecutivi del Consiglio di amministrazione in occasione dell'Assemblea generale annuale del 28 aprile 2017. Noreen Doyle e Jean Lanier, avendo raggiunto i rispettivi limiti di tempo previsti per la carica, e Jassim Bin Hamad J.J. Al Thani non si presenteranno per la rielezione.

Il Presidente Urs Rohner e gli altri membri del Consiglio di amministrazione si presenteranno per la rielezione per un periodo di carica di un anno.

Riguardo alla nomina di Alexandre Zeller e Andreas Gottschling, Urs Rohner, Presidente del Consiglio di amministrazione di Credit Suisse Group, ha dichiarato: "Alexandre Zeller vanta un eccellente track record nel settore dei servizi finanziari e una notevole esperienza, particolarmente in Svizzera, nostro importante mercato domestico. Andreas Gottschling conta su una pluriennale esperienza internazionale, su comprovate capacità di leadership e su conoscenze approfondite nell'ambito della gestione del rischio e del capitale regolamentare. Alexandre Zeller e Andreas Gottschling apporteranno un grande patrimonio di competenze ad integrazione del Consiglio di amministrazione nelle rispettive aree".

Urs Rohner ha commentato come segue l'uscita di Noreen Doyle, Jean Lanier e Jassim Al Thani dal Consiglio di amministrazione: "Con il raggiungimento dei limiti di tempo previsti per la carica, Noreen Doyle e Jean Lanier non si presenteranno per la rielezione. Si ritira anche Jassim Al Thani dopo sette anni in seno al Consiglio. Credit Suisse è molto riconoscente a Noreen Doyle, Jean Lanier e Jassim Al Thani per il loro contributo personale verso la banca. È stato un privilegio per noi poter lavorare al loro fianco in Consiglio di amministrazione in un periodo cruciale per Credit Suisse. Sono molto lieto che Noreen Doyle continui a offrire la propria collaborazione come Presidente di Credit Suisse International e Credit Suisse Securities (Europe) Limited, società del Gruppo nel Regno Unito. A tutti vanno i miei migliori auguri per le loro future attività".

Dividendo

Per l'anno finanziario 2016, all'Assemblea generale del 28 aprile 2017 il Consiglio di amministrazione proporrà agli azionisti una distribuzione di CHF 0.70 per azione da riserve da apporti di capitale. La distribuzione sarà esente dall'imposta preventiva svizzera e non sarà soggetta all'imposta sul reddito per le persone fisiche domiciliate in Svizzera che detengono le azioni come investimento privato. A scelta dell'azionista, la distribuzione sarà in contanti oppure, fatte salve eventuali restrizioni legali applicabili nella giurisdizione dell'azionista, in nuove azioni di Credit Suisse Group.

Informazioni per i media

Media Relations, Credit Suisse

Tel: +41 844 33 88 44

e-mail: media.relations@credit-suisse.com

Informazioni per gli investitori

Investor Relations, Credit Suisse

Tel. +41 44 333 71 49

e-mail: investor.relations@credit-suisse.com

La comunicazione completa nonché i lucidi di presentazione dei risultati 4T16 possono essere scaricati a partire dalle ore 7.00 CET di oggi all'indirizzo: <https://www.credit-suisse.com/results>.

Presentazione dei risultati 4T16 e FY16 – Martedì 14 febbraio 2017

Evento	Conferenza per gli analisti	Media Call
Ora	08.15 Zurigo 07.15 Londra 02.15 New York	10.00 Zurigo 09.00 Londra 04.00 New York
Relatori	Tidjane Thiam, Chief Executive Officer David Mathers, Chief Financial Officer	Tidjane Thiam, Chief Executive Officer David Mathers, Chief Financial Officer
Lingua	La presentazione si terrà in inglese	La presentazione si terrà in inglese Traduzione simultanea in tedesco
Accesso per telefono	+41 44 580 40 01 (Svizzera) +44 1452 565 510 (Europa) +1 866 389 9771 (Stati Uniti) Riferimento: Credit Suisse Group quarterly results	+41 44 580 40 01 (Svizzera) +44 1452 565 510 (Europa) +1 866 389 9771 (Stati Uniti) Riferimento: Credit Suisse Group Media Call
	Si prega di chiamare 10 minuti prima dell'inizio della presentazione.	Si prega di chiamare 10 minuti prima dell'inizio della presentazione.
Domande	Possibilità di porre domande tramite conferenza telefonica	Possibilità di porre domande tramite conferenza telefonica
Replica	Replica disponibile circa un'ora dopo l'evento: +41 44 580 34 56 (Svizzera) +44 1452 550 000 (Europa) +1 866 247 4222 (Stati Uniti) Conference ID: 56583629#	Replica disponibile circa due ore dopo l'evento: +41 44 580 34 56 (Svizzera) +44 1452 550 000 (Europa) +1 866 247 4222 (Stati Uniti) Conference ID inglese: 56619547# Conference ID tedesco: 56653449#

I risultati di Credit Suisse Group comprendono quelli dei nostri sei segmenti di reporting, inclusa la Strategic Resolution Unit, e il Corporate Center. I risultati core non comprendono ricavi e costi della Strategic Resolution Unit.

Con la graduale attuazione della strategia, è importante misurare con una metodologia coerente i progressi nella performance dell'attività sottostante. A tale scopo concentriamo le nostre analisi sui risultati rettificati.

I risultati rettificati di cui al presente comunicato sono misure finanziarie non GAAP che non comprendono la svalutazione dell'avviamento e alcune altre voci di ricavo e di costo incluse tra i risultati pubblicati della banca. La direzione ritiene che i risultati rettificati forniscano una presentazione utile dei nostri risultati di gestione ai fini della valutazione costante della performance del Gruppo e delle divisioni nel corso del tempo, escludendo le voci considerate non rappresentative della performance sottostante della banca. Dati i rilevanti oneri di ristrutturazione in cui probabilmente incorreremo e altri effetti da registrare in questo periodo transitorio che non rifletteranno la performance sottostante, fino al 2018 i nostri reporting trimestrali faranno riferimento in modo coerente alla medesima base rettificata* di risultati a livello di Gruppo, di attività core e di singole divisioni, per consentire agli investitori di seguire i nostri progressi nell'attuazione della strategia. Le tabelle in appendice a questo comunicato stampa forniscono nei dettagli la riconciliazione fra risultati pubblicati e rettificati, a livello di Gruppo, di attività core e di singole divisioni.

Panoramica della performance del Gruppo e prospettive

Sostanziale incremento della leva operativa

Nel primo anno del nostro piano strategico triennale, abbiamo ridotto considerevolmente la base di costi fissi rettificata* con CHF 1.9 miliardi⁴ di risparmi netti, superando il target di riduzione dei costi per il 2016 che era di CHF 1,4 miliardi. La base di costi operativi totali rettificata* è stata ridotta a CHF 19,1 miliardi con tassi di cambio costanti, o CHF 19.1 miliardi con tassi di cambio attuali. Siamo quindi in linea con il nostro obiettivo per fine 2018, una base di costi operativi rettificata* di meno di CHF 17 miliardi. Attraverso la focalizzazione sulla riduzione dei costi, mantenendo gli investimenti nelle attività di crescita e migliorando il quadro dei controlli, abbiamo creato una leva operativa positiva per la prosecuzione della nostra attività.

Crescita redditizia di Wealth Management

Abbiamo notevolmente rafforzato la nostra capacità di raccolta di nuovi capitali e messo a segno una crescita redditizia nelle nostre attività di Wealth Management. Nel 2016 la raccolta netta è cresciuta del 58% a CHF 28,5 miliardi¹, con un miglioramento dei margini. In gran parte il risultato è dovuto alla focalizzazione su clienti UHNWI e imprenditori. L'AuM è cresciuto di CHF 53 miliardi nel 2016, con un progresso equilibrato tra mercati sviluppati e mercati emergenti. Nel 4T16 abbiamo registrato forti afflussi nel Medio Oriente, nell'Europa orientale, nell'Europa occidentale e nella regione Asia Pacific. Abbiamo continuato a promuovere l'accelerazione delle regolarizzazioni e questo ha comportato deflussi nel 4T16, principalmente in America latina e in Svizzera. Abbiamo inoltre attuato uscite selezionate tra i nostri EAM in Svizzera, con conseguenti deflussi in aggiunta ai consueti deflussi fine anno in questo mercato.

Dinamismo nell'attività di consulenza ed emissione

IBCM ha fatto registrare una forte performance che riflette la qualità della nostra piattaforma di consulenza. Nel FY16 i ricavi netti in USD hanno superato dell'8% quelli dell'anno precedente, con Americas in rialzo del 15% nel periodo, mentre l'attività Street ha evidenziato ribassi, rispettivamente del 7% e del 3%⁷. I ricavi della consulenza sono saliti dell'11% anno su anno, con una significativa sovraperformance rispetto all'attività Street⁷ in cui si è osservato un calo di ricavi pari al 4%. I nostri team sono stati coinvolti nella consulenza in 6 delle 10 transazioni M&A annunciate nel corso dell'anno⁹.

Nel 4T16 IBCM, con un PTI rettificato* PTI di USD 142 milioni e ricavi netti di USD 569 milioni, ha fatto registrare il migliore quarto trimestre dal 2012 e ha superato la performance dell'attività Street⁷ in tutte le nostre aree di prodotti chiave. Il rendimento del capitale regolamentare¹⁰ rettificato* di IBCM per il 4T16 è stato del 22,0%.

La ristrutturazione di GM comincia a dare frutti

In un anno di ristrutturazioni significative il risultato di GM è rimasto in territorio positivo con un PTI rettificato* di USD 284 milioni nel FY16. Nel 4T16, i ricavi di GM sono stati più elevati rispetto al 4T15, nonostante la riduzione del 20% delle RWA in USD. Con una base di costi annualizzata¹¹ rettificata* di meno di USD 5.2 miliardi¹² per il 2016, ci confermiamo in linea con l'obiettivo rettificato* di fine 2018 di scendere sotto USD 4.8 miliardi di costi e di generare un rendimento rettificato* del capitale regolamentare¹⁰ del 10-15%.

La nostra attività nella regione Americas ha migliorato nel 4T16 la propria performance, evidenziando il potenziale della piattaforma, pronta a sfruttare i futuri rialzi. L'attività Credit ha mostrato un forte dinamismo riportando nel 4T16 un aumento del 66% dei ricavi netti in USD rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. I comparti

Cash Equities e Prime Services nella regione Americas hanno mostrato una buona tenuta, ma il risultato è stato neutralizzato dalla persistente scarsa attività dei clienti in EMEA; i bassi livelli di volatilità nei derivati azionari hanno inciso sui ricavi di Solutions.

Riteniamo di essere in una buona posizione per beneficiare sia di ulteriori opportunità di collaborazione all'interno della banca che della migliore leva operativa.

Ulteriori progressi nella SRU

Nei dodici mesi dello scorso anno la SRU ha compiuto notevoli progressi nella dismissione di posizioni legate ad attività passate e nella riduzione dei rischi, riducendo RWA e leverage exposure rispettivamente di USD 29 miliardi (39%) e USD 67 miliardi (39%). Nel FY16, i costi operativi totali rettificati* sono scesi di USD 1093 milioni rispetto al FY15.

Risolta importante questione legale

Nel mese di gennaio 2017 abbiamo annunciato il raggiungimento di un accordo finale con il DOJ riguardo alle passate attività in ambito RMBS, un business condotto fino al 2007. Superare definitivamente la questione era un importante obiettivo strategico. Nel 4T16, in aggiunta all'accantonamento già esistente di USD 550 milioni legato a questa questione, contabilizzato in periodi precedenti, abbiamo registrato un accantonamento di circa USD 2 miliardi.

Rafforzamento della base di capitale

Al 31 dicembre 2016 facevamo registrare un look-through CET1 ratio dell'11.6%, in crescita di 140 pb rispetto al CET1 ratio pari al 10.2% per il 3T15 pubblicato all'annuncio della nuova strategia in ottobre 2015. Senza tenere conto dell'impatto dell'accordo con il DOJ riguardo alle nostre passate attività in ambito RMBS, avremmo fatto registrare il nostro look-through CET 1 ratio più alto di sempre, ossia il 12.5%². L'accordo riguardante le attività in ambito RMBS ha eliminato una importante fonte di incertezza per la banca.

Situazione attuale e prospettive

A gennaio 2017 abbiamo fatto registrare una raccolta positiva in tutte le nostre attività di Wealth Management. In GM, il dinamismo del 4T16 è proseguito a gennaio con livelli costanti di attività dei clienti sui mercati dei capitali e nel trading, in particolare nei nostri comparti Credit e Securitized Products, con ricavi nel mese in rialzo di oltre il 100% rispetto a gennaio 2016, parzialmente neutralizzati da minori volumi di negoziazione e minori livelli di volatilità nel comparto azionario. In IBCM osserviamo una nutrita serie di transazioni sia in ECM che in DCM, con ricavi netti in gennaio per la divisione in aumento del 90% rispetto a gennaio 2016.

Riteniamo di essere ben posizionati per cogliere opportunità di crescita redditizia delle nostre attività. Abbiamo messo a segno una serie di importanti obiettivi strategici e rimaniamo focalizzati sull'attuazione disciplinata della strategia. Siamo fiduciosi di poter creare valore in misura significativa per i nostri azionisti nel corso del tempo.

Riepilogo delle divisioni

Swiss Universal Bank (SUB)

SUB ha fatto registrare con il 4T16 il quarto trimestre consecutivo di crescita anno su anno del PTI rettificato*, una buona performance considerato il difficile contesto di un mercato svizzero caratterizzato da tassi d'interesse negativi. Il PTI rettificato*, CHF 378 milioni, è aumentato del 13% rispetto al 4T15. I ricavi netti riflettono stabili proventi netti da interessi (NII) e commissioni ricorrenti, neutralizzati in parte dai minori ricavi da transazioni rispetto al 4T15, che includeva un dividendo straordinario dalla nostra quota in SIX Group. Le misure di miglioramento dell'efficienza ci hanno consentito di generare risparmi e mitigare gli effetti dei costi degli investimenti in iniziative legate alle normative, alla compliance e alla digitalizzazione nell'ambito della divisione. I costi operativi totali rettificati* (esclusa Swisscard⁵) sono scesi del 4% rispetto al FY15. Rispetto al 4T15 e al FY15, gli accantonamenti per perdite su crediti sono diminuiti rispettivamente di CHF 9 milioni e CHF 59 milioni, riflettendo la qualità del nostro portafoglio di prestiti, un'importante caratteristica di SUB. Il PTI rettificato* (esclusa Swisscard⁵) è stato pari a CHF 1 738 milioni nel FY16, in crescita del 9% rispetto al FY15. Il rendimento del capitale regolamentare¹⁰ rettificato* è stato del 14% per il FY16.

Credit Suisse (Svizzera) SA è operativa da novembre 2016 e rappresenta la riuscita di un progetto molto importante e il mantenimento di un impegno fondamentale con la FINMA, nostra autorità di vigilanza. Continuano i preparativi per la prevista IPO parziale di Credit Suisse (Svizzera) SA¹³, in linea con la scadenza programmata per la seconda metà del 2017, condizioni di mercato permettendo e se approvata dal Consiglio di amministrazione.

Nelle attività di Wealth Management, la penetrazione dei mandati è aumentata al 30% nel 4T16, con un incremento di 4 punti percentuali rispetto al 4T15, trainata da *Credit Suisse Invest*. I deflussi netti di CHF 3,5 miliardi registrati nel 4T16 a fronte dei deflussi di CHF 2.9 miliardi del 4T15 riflettono in parte le misure proattive intraprese per migliorare costantemente la nostra rete di EAM, che hanno comportato selezionate uscite di EAM. Abbiamo inoltre continuato a promuovere le regolarizzazioni. Per il FY16, l'afflusso di capitali di CHF 2.1 miliardi è stato neutralizzato dai deflussi di CHF 3.8 miliardi per selezionate uscite di EAM e regolarizzazioni. Gli AuM si sono confermati solidi a CHF 242,9 miliardi, in crescita dell'1% rispetto al FY15.

Il nostro comparto Corporate & Institutional Banking, leader del mercato, ha fatto segnare un ottimo trimestre e un ottimo intero esercizio. Abbiamo riconfermato la nostra posizione di numero uno in termini di transazioni M&A¹⁴ e operazioni DCM¹⁵ annunciate nel 2016. L'AuM totale di Corporate & Institutional Banking è stato di CHF 288,6 miliardi, il 5% in più rispetto al FY15. Il nostro portafoglio di operazioni è consistente e include il nostro ruolo nella consulenza per l'acquisizione della società biotech svizzera Actelion Pharmaceuticals Ltd. per USD 30 miliardi annunciata da Johnson & Johnson. Euromoney ci ha riconosciuto come 'Best Investment Bank in Switzerland 2016'¹⁶ e la International Financing Review come 'Swiss Franc Bond House of the Year'¹⁷.

International Wealth Management (IWM)

Per il FY16, IWM ha fatto registrare un'ottima performance, con una crescita del 9% del PTI rettificato* a CHF 1 109 milioni, un aumento dei ricavi netti e NNA record nel comparto Wealth Management. IWM ha dimostrato un buon dinamismo nel corso dell'anno e un ottimo tratto finale, con un PTI rettificato* nel 4T16 pari a CHF 300 milioni. Questo miglioramento del 31% riflette un aumento dei NII, la migliore attività dei clienti e più elevati ricavi da performance rispetto al 4T15. I costi operativi totali rettificati* per il FY16 sono rimasti stabili e riflettono il successo di IWM nell'autofinanziamento degli investimenti nella crescita e nelle funzioni di compliance e controllo dei rischi attraverso una gestione dei costi disciplinata. Il rendimento del capitale regolamentare¹⁰ rettificato* per la divisione è cresciuto del 23% per il FY16.

Nel 4T16 Wealth Management ha fatto registrare una forte performance, con ricavi netti rettificati* di CHF 864 milioni, l'8% in più rispetto al 4T15. I ricavi netti rettificati* sono cresciuti di CHF 104 milioni, il 3%, nel 2016, con maggiori NII e nel 4T16 con una più elevata attività dei clienti. L'AuM è aumentato del 12% a CHF 323,2

miliardi nel FY16, con NNA di CHF 15,6 miliardi da mercati emergenti ed Europa, ad un tasso di crescita del 5%, o del 7% al lordo dei deflussi da regolarizzazioni di CHF 5.7 miliardi, grazie a un atteggiamento proattivo. Wealth Management è riuscito nell'intento di aumentare sia l'AuM che il margine lordo rettificato*, migliorato nel FY16 di 3 pb a 11112 pb. Il PTI rettificato* è rimasto stabile nel 4T16 e nel FY16. L'aumento dei costi, principalmente in investimenti, ha neutralizzato quello dei ricavi. Il PTI rettificato* è cresciuto del 15% rispetto al 4T15 escludendo un dividendo straordinario da SIX Group nel 4T15.

Asset Management ha fatto registrare il solido PTI rettificato* di CHF 108 milioni nel 4T16 e di CHF 287 milioni nel FY16, in rialzo del 177% e del 54% nel confronto con i rispettivi periodi di un anno prima. I costi operativi totali rettificati* sono diminuiti del 9% nel FY16 grazie al rigoroso controllo dei costi nel corso dell'anno, mentre i ricavi da performance e collocamenti sono cresciuti del 27% e le commissioni di gestione del 2%. Gli NNA hanno raggiunto nel FY16 la cifra di CHF 5,6 miliardi, con deflussi netti nel 4T16 principalmente a causa di deflussi di CHF 3.5 miliardi nei mercati emergenti dall'attività sul mercato monetario.

Asia Pacific (APAC)

Nel FY16 APAC ha realizzato una forte performance in Wealth Management e nelle attività connesse⁶ con un PTI pro-forma di CHF 513 milioni che rappresenta un aumento del 65% anno su anno, e un rendimento del capitale regolamentare¹⁰ pro-forma del 23% nel 2016.

Nel servizio alla clientela applichiamo un approccio integrato, con una stretta collaborazione fra APAC Wealth Management, le attività di emissione e di consulenza in APAC e il nostro APAC Financing Group. Siamo convinti che questo approccio abbia costituito un fattore fondamentale per i progressi ottenuti in Wealth Management e nelle attività connesse⁶ nel 2016.

Wealth Management ha fatto registrare nel 4T16 risultati record nell'ambito dei ricavi netti e dell'AuM medio con CHF 171.6 miliardi; quest'ultimo dato riflette la raccolta di CHF 14,6 miliardi nel FY16, che corrisponde a un tasso di crescita annualizzato degli NNA del 10%. Gli NNA sono stati positivi nel 4T16 con CHF 0.7 miliardi, nonostante l'impatto dei deflussi dovuti alla regolarizzazione nel 4T16. Il margine lordo rettificato* è migliorato di 15 pb rispetto al 4T15 grazie all'aumento dei NII, delle commissioni ricorrenti e dei ricavi da transazioni, mentre il margine netto rettificato* è aumentato di 8 pb. Credit Suisse è stato riconosciuto come 'Best Private Bank in Asia' per il secondo anno consecutivo e per la terza volta in assoluto da Asian Private Banker¹⁸.

I ricavi realizzati nell'attività di emissione e di consulenza sono cresciuti del 34% in USD rispetto al FY15 grazie all'aumento dell'attività dei clienti. Credit Suisse è al primo posto in termini di share of wallet in Asia Pacific ex-Japan tra le banche internazionali⁷.

L'APAC Financing Group, creato nel 2016, si è dimostrato un elemento decisivo per la realizzazione di un approccio integrato nelle fondamentali attività di prestito e ha consentito un incremento notevole del flusso di operazioni nei nostri segmenti di clientela chiave in APAC.

Nel FY16 i ricavi da vendita e negoziazione di titoli azionari sono diminuiti del 31% rispetto all'anno precedente avendo subito l'impatto della minore attività dei clienti nella Greater China. I ricavi da vendita e negoziazione di titoli a reddito fisso hanno evidenziato nel FY16 una buona tenuta nonostante un rilevante calo nel 4T16.

APAC ha messo a segno un PTI rettificato* di CHF 122 milioni nel 4T16 e di CHF 778 milioni nel FY16. Nel FY16 il rendimento del capitale regolamentare¹⁰ rettificato* è stato del 15%. Wealth Management e le attività connesse⁶ hanno fatto registrare una performance molto forte per l'intero anno e per l'ultimo trimestre del 2016. La focalizzazione su UHNWI e imprenditori ci ha consentito di aumentare patrimoni e margini in un contesto ricco di sfide.

Investment Banking & Capital Markets (IBCM)

Nel FY16 IBCM ha fatto registrare una performance robusta, conseguente all'eccellente attuazione della strategia presentata nel 2015, evidenziato dal miglioramento dello share of wallet in tutti i nostri prodotti principali e nei segmenti di clientela a cui forniamo i nostri servizi⁷. Per il FY16 il PTI rettificato* è stato di USD 297 milioni, il 219% in più dell'anno precedente. I ricavi netti sono cresciuti dell'8% anno su anno, trainati dai forti ricavi dall'attività di consulenza e di emissione obbligazionaria, sovraperformando l'attività Street⁷. I costi operativi totali rettificati* sono scesi del 5% rispetto al FY15, grazie alla disciplina sui costi e all'autofinanziamento degli investimenti nella crescita.

Nel 4T16 il PTI rettificato* è stato di USD 142 milioni e i ricavi netti sono saliti del 36% rispetto al 4T15 attestandosi a USD 569 milioni. Il risultato è il migliore dal 2012 in un quarto trimestre e supera quello dell'attività Street⁷. Il rendimento del capitale regolamentare¹⁰ rettificato* è aumentato al 12% nel FY16.

I ricavi globali da consulenza ed emissione¹⁹ sono saliti del 9% rispetto al FY15, sovraperformando le commissioni a livello di settore, che sono diminuite del 5%⁷. Abbiamo incrementato la nostra quota di mercato in transazioni M&A completate raggiungendo una posizione fra le prime 5 del mercato in Leverage Finance⁷ ed ECM⁷ per il 2016.

Global Markets (GM)

GM ha conseguito una redditività positiva in un anno di ristrutturazioni, con un PTI rettificato* di USD 284 milioni nel FY16. Un risultato trainato da una sostanziale riduzione dei costi e dalla nostra capacità di mantenere posizioni leader di mercato nelle nostre attività principali durante il ridimensionamento del modello di business. Rispetto al FY15 i costi operativi totali rettificati* sono diminuiti di USD 682 milioni.

Nel 4T16, il PTI rettificato* ha fatto registrare un miglioramento rispetto al 4T15, in conseguenza di condizioni di mercato più favorevoli e della costante disciplina nella gestione di costi e capitale, evidenziando il potenziale della piattaforma di GM ridimensionata, pronta a sfruttare i futuri rialzi. Si è registrato un miglioramento del trading e delle emissioni nel leveraged finance USA, nei prodotti cartolarizzati e nelle attività con i mercati emergenti. Inoltre, ad esclusione di SMG, i ricavi in Equities hanno evidenziato una buona tenuta, con la solida performance di Americas Cash Equities e Prime Services neutralizzata dalla persistente scarsa attività dei clienti in EMEA, mentre i bassi livelli di volatilità nei derivati azionari hanno inciso sui ricavi di Solutions.

GM ha concluso il 4T16 con una base di costi operativi annualizzata¹¹ rettificata* inferiore a USD 5.2 miliardi¹², a fronte degli USD 6.0 miliardi di fine 2015. Siamo in linea con gli obiettivi di fine 2018, ossia costi per meno di USD 4.8 miliardi e un rendimento del capitale regolamentare¹⁰ rettificato* del 10-15%. Con una maggiore efficienza nell'utilizzo del capitale e la riduzione del profilo di rischio, operiamo al di sotto dell'obiettivo di fine 2016 in termini di RWA, ossia USD 60 miliardi, e al di sotto del nostro obiettivo di USD 290 miliardi in termini di leverage exposure.

Strategic Resolution Unit (SRU)

Nel 4T16 la SRU ha fatto ulteriori significativi passi avanti nella dismissione e nella riduzione di rischi legati a posizioni ereditate da passate gestioni, con la riduzione di RWA e leverage exposure rispettivamente di USD 11 miliardi e USD 16 miliardi dai valori del 3T16. Le RWA per i portafogli di derivati, prestiti e finanziamenti sono scese del 38% dal 3T16 grazie a un'ampia gamma di transazioni, fra cui la vendita di portafogli di prestiti e un elevato numero di liquidazioni e compressioni di macro e di derivati su crediti. Dai livelli del FY15, RWA e leverage exposure sono scese entrambe del 39% in USD, mentre il numero di operazioni bilaterali su derivati è sceso di 191 000 unità, ossia del 57%.

Rispetto al FY15, i costi operativi totali rettificati* sono diminuiti di USD 1093 milioni, ossia del 41%, in primis grazie all'uscita dall'attività onshore di Private Banking negli Stati Uniti e alla riduzione dell'attività nel business di Investment Banking ereditato da passate gestioni.

La perdita ante imposte rettificata* di USD (516) milioni è un dato migliore di USD 396 milioni rispetto al 4T15. I costi legati alle uscite hanno costituito nel 4T16 circa lo 0.5% delle RWA, vale a dire sono rimasti al di sotto del nostro valore di riferimento a lungo termine rivisto di meno del 3%. Nel 4T16 abbiamo contabilizzato un accantonamento per contenziosi di circa USD 2 miliardi dovuto all'accordo con il DOJ sulle passate attività in ambito RMBS. Puntiamo a ridurre l'effetto penalizzante annuo rettificato* sul PTI dell'intero esercizio a circa USD 800 milioni entro la fine del 2019.

Profili dei nuovi membri non esecutivi proposti per l'elezione in Consiglio

Alexandre Zeller è stato nominato Presidente del Consiglio di amministrazione di Credit Suisse (Svizzera) SA il 1° ottobre 2016. In precedenza era Presidente del Consiglio di amministrazione di SIX Group da maggio 2013. Dopo aver completato gli studi presso l'Università di Losanna (Business Administration) e la Harvard Business School di Boston (Advanced Management Program), ha operato nel comparto International Operational Audit di Nestlé a Vevey dal 1984 al 1987. Successivamente ha svolto diverse funzioni in Credit Suisse a Zurigo fino al 2002, con la nomina a membro del Consiglio direttivo di Private Banking Switzerland nel 1999 e a CEO Private Banking Switzerland nel 2002. Dopo essere stato CEO di Banque Cantonale Vaudoise a Losanna dal 2002 al 2008 è passato a HSBC Private Bank (Suisse) a Ginevra fino al 2012 con i ruoli di CEO, Country Manager Switzerland, e Regional CEO Global Private Banking EMEA. Dal 2012 Alexandre Zeller detiene mandati in qualità di membro professionale di Consiglio in diverse società e fondazioni in Svizzera. Alexandre Zeller, nato nel 1961, è cittadino svizzero.

Andreas Gottschling è stato membro del Management Board e Chief Risk Officer di Erste Group Bank AG, Vienna, dal 2013 al 2016. Dal 2012 al 2013 era consulente senior Risk Practice in McKinsey & Company, Zurigo. Dal 2005 al 2012 è stato membro di Risk Executive Committee e Divisional Board di Deutsche Bank a Londra e Francoforte, con l'ulteriore responsabilità come Global Head of Operational Risk dal 2006 al 2010. Dal 2003 al 2005 è stato Head of Quant Research presso LGT Capital Management a Pfäffikon [SZ]. Dal 2000 al 2003 è stato consulente in Euroquants, Frankenthal, e Professore in Finance alla Washington State University, Washington. Ha iniziato la sua carriera nel settore Research di Deutsche Bank nel 1997. In precedenza aveva studiato Matematica ed Economia presso la Albert-Ludwigs-University di Friburgo e la Harvard University. Ha un Master e un PhD in Economics conseguiti presso la University of California, San Diego. Andreas Gottschling, nato nel 1967, è cittadino tedesco.

Note a piè di pagina

* I risultati rettificati sono parametri finanziari non GAAP. Per la riconciliazione dei risultati rettificati con i parametri US GAAP più direttamente comparabili, si rimanda all'Appendice del presente comunicato stampa per "Riconciliazione delle poste rettificate".

¹ Relativamente a Wealth Management in SUB, IWM e APAC

² Il look-through CET1 ratio, senza tenere conto dell'impatto dell'accordo finale con il DOJ riguardo alle nostre passate attività in ambito RMBS, esclude un accantonamento nel 4T16 di circa USD 2 miliardi e un aumento delle operational risk RWA di circa CHF 0,7 miliardi.

³ Il look-through CET1 leverage ratio, senza tenere conto dell'impatto dell'accordo finale con il DOJ riguardo alle nostre passate attività in ambito RMBS, esclude un accantonamento nel 4T16 di circa USD 2 miliardi.

⁴ I risparmi netti sui costi per il FY16 rappresentano la differenza fra i 'costi operativi rettificati con tassi di cambio costanti' per il FY15 pari a CHF 21.2 miliardi e i 'costi operativi rettificati con tassi di cambio costanti' per il FY16 pari a CHF 19.4 miliardi. I 'costi operativi rettificati con tassi di cambio costanti' includono le rettifiche applicate in tutte le nostre pubblicazioni riguardo ai costi di ristrutturazione (CHF 355 milioni nel FY15 e CHF 539 milioni nel FY16), significativi oneri per contenziosi (CHF 820 milioni nel FY15 e CHF 2407 milioni nel FY16) e una svalutazione dell'avviamento di CHF 3797 milioni registrata nel 4T15, nonché rettifiche legate ai cambi (CHF (318) milioni nel FY15 e CHF (293) milioni nel FY16).

⁵ Rettificato con l'esclusione dei ricavi netti Swisscard di CHF 148 milioni e dei costi operativi di CHF 123 milioni per il 2015 in SUB Wealth Management.

⁶ Include contributi da APAC Wealth Management, APAC Underwriting and Advisory, e attività con la clientela UHNWI, imprenditori e Corporate. Le cifre pro-forma Wealth Management e attività connesse in APAC sono basate su stime preliminari.

⁷ Fonte: Dealogic al 31 dicembre 2016.

⁸ Rispetto al CET1 ratio del 10.2% per il 3T15 pubblicato all'annuncio della nuova strategia in ottobre 2015.

⁹ Fonte: Dealogic M&A Analytics al 3 gennaio 2016.

¹⁰ Il capitale regolamentare riflette il dato peggiore fra il 10% delle RWA e il 3.5% della leverage exposure. Il rendimento del capitale regolamentare si basa su rendimenti (rettificati) al netto delle imposte ipotizzando un'aliquota fiscale del 30% per tutti i periodi e capitali allocati basati sul dato peggiore fra il 10% delle RWA medie e il 3.5% della leverage exposure media. Per GM e IBCM, il rendimento del capitale regolamentare è basato su cifre denominate in USD.

¹¹ Le cifre annualizzate non tengono conto di variazioni dei risultati operativi, della stagionalità e di altri fattori e potrebbero non essere indicativi di risultati annuali effettivi.

¹² Base di costi 4T16 annualizzata rettificata*, che era al di sotto della nostra stima precedente di USD 5.2 miliardi presentata all'Investor Day il 7 dicembre 2016.

¹³ Credit Suisse (Svizzera) SA non coincide con SUB. Le offerte pubbliche iniziali di questo tipo prevedono la cessione di una partecipazione di minoranza e sono soggette, tra l'altro, a tutte le autorizzazioni necessarie. Il loro obiettivo è generare/raccogliere capitali aggiuntivi per Credit Suisse AG o Credit Suisse (Svizzera) SA.

¹⁴ Fonte: Thomson Securities, SDC Platinum, Credit Suisse.

¹⁵ Fonte: International Financial Review.

¹⁶ Fonte: Euromoney, luglio 2016.

¹⁷ Fonte: IFR Review of the Year 2016.

¹⁸ Fonte: Asian Private Banker – awards for distinction 2016.

¹⁹ Ricavi lordi globali dall'attività di consulenza e di emissione di obbligazioni e azioni generati in tutte le divisioni prima degli accordi interdivisionali di suddivisione dei ricavi.

Abbreviazioni

Asia Pacific – APAC; Asset under Management – AuM; punti base – pb; Common Equity Tier 1 – CET1; Debt Capital Markets – DCM; Equity Capital Markets – ECM; Europe, the Middle East and Africa – EMEA; External Asset Managers – EAM; Foreign Exchange – FX; Full Year – FY; Global Markets – GM; IFR – International Financial Review; Initial Public Offering – IPO; International Wealth Management – IWM; Investment Banking & Capital Markets – IBCM; Mergers and Acquisitions – M&A; Net Interest Income – NII; Net New Assets – NNA; Pre-tax income – PTI; Pre-tax loss – PTL; Relationship Manager – RM; Residential Mortgage-Backed Securities – RMBS; Risk-weighted assets – RWA; Securities and Exchange Commission – SEC; Strategic Resolution Unit – SRU; Swiss Financial Market Supervisory Authority – FINMA; Swiss Universal Bank – SUB; Ultra-High-Net-Worth Individual – UHNWI; US Department of Justice – DOJ

Informazioni importanti su Swiss Universal Bank

I dati presentati in questo comunicato stampa relativi a Swiss Universal Bank si riferiscono alla divisione di Credit Suisse Group come attualmente gestita all'interno di Credit Suisse Group.

L'estensione, i ricavi e i costi di Swiss Universal Bank non coincidono con la programmata estensione di Credit Suisse (Svizzera) SA e delle sue controllate, per le quali è prevista una offerta pubblica iniziale parziale, condizioni di mercato permettendo. Un'offerta pubblica iniziale di questo tipo prevederebbe la cessione di una partecipazione di minoranza e sarebbe soggetta, tra l'altro, a tutte le autorizzazioni necessarie.

Non è pertanto possibile operare un confronto omogeneo fra Swiss Universal Bank, divisione di Credit Suisse Group, e Credit Suisse (Svizzera) SA, potenziale veicolo della IPO.

Informazioni importanti su questo comunicato stampa

Le informazioni cui si fa riferimento in questo comunicato stampa, attraverso link a siti web o altro, non sono parte integrante del comunicato stesso.

* I "costi operativi rettificati con tassi di cambio costanti" comprendono le rettifiche, così come riportate in tutte le nostre presentazioni, per costi di ristrutturazione, significativi oneri per contenziosi e una svalutazione dell'avviamento effettuata nel 4T15, nonché rettifiche per tassi di cambio con applicazione dei seguenti principali tassi per il 1T15: USD/CHF 0.9465, EUR/CHF 1.0482, GBP/CHF 1.4296, 2T15: USD/CHF 0.9383, EUR/CHF 1.0418, GBP/CHF 1.4497, 3T15: USD/CHF 0.9684, EUR/CHF 1.0787, GBP/CHF 1.4891, 4T15: USD/CHF 1.0000, EUR/CHF 1.0851, GBP/CHF 1.5123, 1T16: USD/CHF 0.9928, EUR/CHF 1.0941, GBP/CHF 1.4060, 2T16: USD/CHF 0.9756, EUR/CHF 1.0956, GBP/CHF 1.3845, 3T16: USD/CHF 0.9728, EUR/CHF 1.0882, GBP/CHF 1.2764, 4T16: USD/CHF 1.0101, EUR/CHF 1.0798, GBP/CHF 1.2451. Questi tassi di cambio sono non ponderati, ossia costituiscono una media lineare dei tassi mensili. Appliciamo questo calcolo coerentemente per i periodi in esame.

Potremmo non conseguire tutti i benefici attesi dalle nostre iniziative strategiche. Fattori al di fuori del nostro controllo, incluse senza limitazione le condizioni economiche e di mercato, le modifiche di leggi, norme e regolamenti e altre problematiche trattate nei nostri documenti pubblici, potrebbero limitare completamente o in parte la nostra capacità di conseguire tutti i benefici attesi di tali iniziative.

In particolare, i termini "indicativo", "ambizione", "prospettive" e "obiettivi" non devono essere considerati target o previsioni, né key performance indicator. Tutte queste indicazioni, ambizioni e obiettivi soggiacciono a numerosi rischi intrinseci, ipotesi e incertezze, molti dei quali sono completamente al di fuori del nostro controllo. Di conseguenza, occorre non fare affidamento su tali informazioni per nessuno scopo. Non intendiamo aggiornare queste indicazioni, ambizioni od obiettivi.

Nella preparazione di questo comunicato stampa, il management ha compiuto stime e ipotesi che incidono sulle cifre riportate. I risultati effettivi possono discostarsi da queste stime e ipotesi. Le cifre indicate nel comunicato stampa possono anche essere soggette ad arrotondamenti. In particolare, le cifre pro-forma Wealth Management e attività connesse in APAC sono basate su stime preliminari.

Questa presentazione include alcune informazioni finanziarie che non sono state sottoposte a revisione, riferite al periodo del 2017 fino alla data di riferimento dei nostri ultimi risultati trimestrali, o a periodi successivi. Queste informazioni sono state ricavate da resoconti di management, hanno natura preliminare, non riflettono i risultati completi del primo trimestre 2017 e sono soggette a modifiche, incluse quelle derivanti da normali rettifiche trimestrali in relazione alla chiusura del primo trimestre 2017. Queste informazioni non sono state sottoposte alla verifica della nostra società di revisione contabile indipendente registrata. Non può essere fornita alcuna garanzia che i risultati definitivi per questi periodi non si scosteranno da questi risultati preliminari, e tali eventuali scostamenti potrebbero essere rilevanti. I risultati finanziari relativi al primo trimestre 2017 saranno inclusi nella nostra pubblicazione degli utili per il 1T17. Questi risultati provvisori delle attività operative non sono necessariamente indicativi dei risultati che saranno ottenuti per la parte rimanente del primo trimestre o per l'intero primo trimestre 2017.

In Svizzera, gli accordi di Basilea 3 sono in vigore insieme alla norma «Too Big to Fail» e ai relativi regolamenti con decorrenza dal 1° gennaio 2013 (in ciascun caso con determinati periodi di introduzione). Il 1° gennaio 2015 è stato adottato in Svizzera dalla FINMA il quadro relativo al leverage ratio della Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI), come emesso dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (Basel Committee on Banking Supervision, "BCBS"). La nostra informativa è coerente con la nostra attuale interpretazione di questi requisiti, comprese le relative ipotesi. Eventuali cambiamenti dell'interpretazione di tali requisiti in Svizzera o di altre nostre ipotesi e/o stime potrebbero produrre risultati diversi da quelli riportati nel presente documento.

Salvo diversa indicazione, l'esposizione alla leva si basa sul quadro del leverage ratio BRI ed è costituita da attività dello stato patrimoniale di fine periodo e rettifiche normative prescritte. A partire dal 2015 il leverage ratio svizzero è calcolato come capitale totale svizzero diviso per la leverage exposure a fine periodo. Il look-through BIS tier 1 leverage ratio e il CET1 leverage ratio sono calcolati rispettivamente come look-through BIS tier 1 capital e CET1 capital divisi per la leverage exposure di fine periodo.

La penetrazione dei mandati rappresenta i mandati di consulenza e di Wealth Management in percentuale del patrimonio gestito totale, escludendo il patrimonio gestito nell'ambito delle attività con Esternal Asset Manager (EAM).

In questo comunicato stampa, per "divisioni focalizzate sul Wealth Management" si intendono APAC, IWM e SUB. Con "Wealth Management" in APAC, IWM e SUB si intendono i comparti di Private Banking di tali divisioni.

Si fa notare agli investitori e ad altri interessati che la nostra società comunica le informazioni rilevanti (fra cui i risultati trimestrali e i rapporti di gestione) al pubblico degli investitori attraverso comunicati stampa, le registrazioni apposite presso la SEC e le autorità svizzere, il nostro sito web nonché conference call e webcast aperti al pubblico. Inoltre, intendiamo utilizzare anche il nostro account Twitter @creditsuisse (<https://twitter.com/creditsuisse>) per pubblicare estratti particolarmente significativi delle nostre dichiarazioni pubbliche, inclusi i risultati. Ci riserviamo di ritwittare tali messaggi attraverso determinati nostri account Twitter regionali, fra cui @cssschweiz (<https://twitter.com/cssschweiz>) e @csapac (<https://twitter.com/csapac>).

Gli investitori e gli altri interessati devono considerare tali messaggi abbreviati nel contesto delle dichiarazioni da cui sono estratti. Le informazioni postate su tali account Twitter non costituiscono parte di questo comunicato stampa.

Nelle tabelle, l'utilizzo del simbolo "-" indica che la voce non è significativa o non pertinente.

Un documento riepilogativo contenete una descrizione più dettagliata dell'opzione di ricevere la distribuzione in nuove azioni verrà messo a disposizione degli azionisti di Credit Suisse Group il 24 marzo 2017 o intorno a tale data. Le condizioni per l'esercizio dell'alternativa di ricevere la distribuzione in nuove azioni, incluse possibili restrizioni alla disponibilità per alcuni azionisti di Credit Suisse Group, saranno specificate in tale documento riepilogativo. La presente comunicazione dei risultati non costituisce un'offerta di vendita o un invito alla sottoscrizione, né un sollecito a richiedere un'offerta di vendita o un invito alla sottoscrizione di titoli Credit Suisse Group. Inoltre, né essa né parte di essa, né il fatto che venga distribuita, costituiscono la base di un contratto in tal senso, né vi si può far riferimento per un contratto in tal senso. La presente comunicazione dei risultati non è un prospetto ai sensi di qualsivoglia legge applicabile. Gli azionisti aventi diritto devono basare la propria decisione di ricevere la distribuzione in contanti oppure parte della distribuzione 2016 in nuove azioni Credit Suisse Group unicamente sui termini e le condizioni della distribuzione 2016 e sulle informazioni aggiuntive contenute nei relativi documenti, che saranno disponibili dopo l'invito all'Assemblea generale degli azionisti del 2017. La presente comunicazione dei risultati non costituisce una raccomandazione agli azionisti a scegliere di ricevere nuove azioni Credit Suisse Group nel quadro della distribuzione 2016. Si consiglia inoltre agli azionisti aventi diritto di interpellare la propria banca o il proprio consulente finanziario prima di prendere qualsivoglia decisione.

Restrizioni di vendita

Né questo documento, né le informazioni in esso contenute rappresentano un'offerta di vendita o una sollecitazione di un'offerta di acquisto o sottoscrizione di titoli di Credit Suisse Group AG o Credit Suisse (Svizzera) SA in Svizzera, negli Stati Uniti o in qualsiasi altra giurisdizione. Il presente documento non costituisce un prospetto ai sensi dell'art. 652a/art. 1156 del Codice svizzero delle obbligazioni, né un prospetto di quotazione come definito nel regolamento di quotazione di SIX Swiss Exchange AG o di altre borse o piattaforme di negoziazione regolamentate in Svizzera, né un prospetto o un documento di offerta ai sensi di qualunque altra legge applicabile.

Non è consentito inviare né distribuire copie del presente documento a o in giurisdizioni in cui tali documenti sono vietati dalla legge. L'eventuale decisione di investire in titoli di Credit Suisse Group AG o Credit Suisse (Svizzera) SA deve essere basata esclusivamente su un contratto scritto con Credit Suisse Group AG o un prospetto di offerta e di quotazione pubblicato da Credit Suisse Group AG o Credit Suisse (Svizzera) SA a questo scopo. Qualsiasi offerta o vendita di titoli di Credit Suisse (Svizzera) SA non sarà registrata ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, e successive modifiche; tali titoli non possono essere offerti negli Stati Uniti in assenza di tale registrazione o dell'esenzione dalla registrazione. Non vi sarà un'offerta pubblica di tali titoli negli Stati Uniti.